METODI
Le aree umide previste nel progetto si configurano come deboli allargamenti da effettuare a lato del Torrente Staffora, alimentate nei periodi di piena. Tali aree vengono realizzate mediante movimenti di terra nei punti diminor pendenza dell'alveo e modificando in modo non sostanzialele portate del Torrente. Successivamente si procederà con la piantumazione, ai margini degli scavi, di vegetazione palustre autoctona.

RISULTATI ATTESI
Con la realizzazione di aree umide in fregio al torrente Staffora si intende potenziare la diversità ambientale e la capacità connettiva dello stesso, in quanto la costituzione di *stepping-stone* lungo il corridoi ecologico favorisce la connettività tra Aree sorgenti.

BENEFICIARI
- **Cicogna nera**, *Ciconia nigra*; Direttiva 79/409/CEE: All. I, Convenzione di Berna: All. II, Convenzione di Bonn: All II, SPEC: 2.
- **Martin pescatore**, *Alcedo atthis*; Direttiva 79/409/CEE: All. I, Convenzione di Berna: All. II, SPEC: 3.
- **Anfibi e rettili**

Comune di Casei Gerola
Comune di Lungavilla
Comune di Mezzana Bigli
Comune di Rivanazzano Terme
Comune di Voghera
comunità montana dell'oltrepò pavese
Amici del Parco le Folaghe
Civico Museo di Scienze naturali
Via Gramsci, 1 - 127058 Voghera (PV)

realizzazione di aree umide

AU